



# Il semaforo blu

Bollettino d'informazione della Parrocchia di San Vittore

## Per chi suona la campana?

Per chi suona la campana?...è il titolo di un famoso film degli anni 50, di cui mi piace il titolo per descrivere e condividere una riflessione maturata in questo primo anno vissuto insieme a voi... i miei primi vent'anni da parroco li avevo passati in chiese prive di campanili o dove questi erano stati sostituiti da suoni digitali oppure presso la vecchia chiesa del Torrione sulle mura, dove avevamo sempre paura di disturbare i vicini la domenica e dove già il buon don Stefano Castagnoli alle 8.00 non la suonava più proprio per rispetto di qualche lamentela che era arrivata... figuratevi, io cresciuto in un clima dove le campane reali erano ormai un lontano ricordo, trovarmi nella parrocchia di S. Vittore con un vero campanile che faceva sentire la sua voce quasi a tutte le ore... e se per ragioni tecniche saltava qualche battuta d'estate, subito, vedermi assalito dalle accuse più disparate "come mai non ha suonato a mezzogiorno? Perché suona alle 16 e non alle 15? Perché alle 20 non si sentono più?", come se durante la giornata io non avessi nulla da fare che guardare il campanile... in realtà, a parte le battute, dovrebbe essere così: il sacerdote è uno che guarda il campanile, perché il campanile è lì per aiutarci a guardare in alto, verso il cielo... e mi viene in mente il mio viaggio in Siria, alcuni anni fa, prima dello scoppio della guerra, quando alla mattina, nel chiasso della città, si sentiva risuonare la voce del muezzin dai minareti musulmani gridare "Dio è grande. Egli è l'unico. Adoratelo". Quel

grido che si stagliava in mezzo ai rumori della città ci voleva dire che Dio è il primo. Sopra ogni nostro fare, dire e disporre, sta questo. Non va messo solo nella



stanzetta privata del cuore. Ma il suo nome va gridato sui tetti, perché solo se Dio è il primo, anche tutto il resto tiene.

E questa esperienza mi è ritornata alla mente venendo a S. Vittore. Anche se negli ultimi decenni, forse in parte a ragione, si sono levate forti voci che ci dicevano che il "tempo dei campanili e delle campane è ormai finito, che oggi ci sono i grattacieli e altri palazzi a far da richiamo, che oggi tutti possiedono il proprio orologio e dovremmo risparmiarci gli uomini, già martoriati da tanti rumori e

dall'inquinamento acustico, per riscoprire i silenzi". Eppure, non posso fare a meno di condividere quel che scriveva papa Benedetto XVI, "che gli stessi urbanisti, quelli che hanno costruito i grattacieli di New York e delle grandi metropoli, si sono accorti che nel monotono deserto dei moderni palazzi sono necessarie oasi di umanità, segni dello stare insieme e del ritrovarsi. E che queste piccole miniature della fede hanno conservato il loro significato anche al cospetto dei giganteschi grattacieli, perché sono due altezze del tutto diverse: i nostri palazzi non rimandano al cielo ma indicano il potere della terra, mostrano che anche in alto c'è solo terra e cemento e che alla fine siamo soli... il campanile anche se piccolo come un modesto indice ci parla "di tutt'altra altezza, che non si può raggiungere col cemento e neanche coi razzi, di un'altezza che si raggiunge solo con il cuore, dell'altezza che si chiama Dio. E le campane con il loro suono ci ricordano che quest'altezza esiste, non dimenticarlo e che la puoi toccare, perché la tua vita diventi vera, cerca la sua vicinanza", perché ci ricorda che Dio è qui in mezzo a noi e ci attende sempre, per riempirci della sua Luce e della sua Pace.

*Don Claudio*



## M.A.S.C.I.

# Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

In parrocchia il 21 novembre 2015, è stato piantato da un pugno di persone, che negli anni giovanili hanno vissuto "l'avventura e l'esperienza scout", un piccolissimo seme che sta pian piano germogliando e facendo capolino tra le varie realtà di San Vittore. Questo seme è il **M.A.S.C.I. cioè il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani.**

È un'organizzazione per adulti nata nel 1954, diffusa a livello nazionale ed internazionale, che si rivolge a tutti gli uomini e le donne che condividono gli ideali ed i principi dello Scouting, secondo i valori espressi nella Promessa e nella Legge scout. È una proposta valida per ogni persona che non consideri l'età adulta un punto di arrivo, ma voglia continuare a crescere per dare senso alla vita ed operare per un mondo di pace, più libero e più giusto. Per questo motivo si rivolge a chi vuole continuare a fare educazione permanente con il metodo scout, mantenendone vivo ed operante lo spirito nella famiglia, nella convivenza civile e nella Chiesa, e a testimoniare i valori e a chi si avvicina per la prima volta allo scouting da adulto.

Il MASCI si rivolge sia a quanti in passato hanno vissuto l'esperienza scout, sia a coloro che non l'hanno vissuta e desiderano entrare a far parte del Movimento in età adulta. Quanti aderiscono al MASCI si riconoscono nello Statuto, nel Regolamento e nel Patto Comunitario che ne delineano a livello nazionale la fisionomia e le finalità, fatte proprie e vissute dalle singole Comunità.

Facendo riferimento alla Comunità ed alla Scelta scout, la proposta del MASCI si declina prevalentemente in tre ambiti indicati dal Patto Comunitario, che già nella loro defi-

nizione sottolineano la dinamicità dello stile di formazione permanente ossia il fare strada:

**Fare strada nel cuore** che afferrisce alla dimensione spirituale, del cammino di fede, dell'appartenenza alla Chiesa;



Uscita a Camaldoli - Settembre 2015

**Fare strada nel Creato** si riferisce alla dimensione della natura, del rispetto dell'ambiente, dell'essenzialità;

**Fare strada nella città** ossia la dimensione socio-politica, l'attenzione ai temi ed ai problemi sociali, l'essere cittadini responsabili. Tutto ciò trova completamento nella dimensione del **Servizio al prossimo.**

Questi tre ambiti ed il Servizio sono trasversali tra loro e concorrono al cammino di formazione permanente degli adulti scout, sia attraverso l'approfondimento teorico, sia attraverso azioni concrete

**Far parte del maschi... Ecco cosa ci dicono Alberta e Marilena**

**Alberta M.**

*Come hai conosciuto lo scouting?*

Senza sapere esattamente chi fossero e cosa facessero, sin da ragazzina ero affascinata dalle guide e

dagli scout presenti a San Rocco la mia parrocchia. Tramite poi i miei figli entrati nel Gruppo AGESCI Ravenna 1, ho potuto conoscere - almeno in parte - i principi educativi dello scouting e la Legge scout. Seguendo il loro percorso e

collaborando ad alcune attività estive ho in un certo senso fatto un pezzettino di strada con loro.

*Quale significato ha per te far parte del MASCI?*

Quando mi è stato proposto di entrare far parte del MASCI ho accettato con gioia. Ho iniziato così il mio cammino nello scouting adulto e il mio obiettivo è "mettermi in gioco" e percorrere questa strada. Facendo poche cose semplici ma costruttive per me e per la Comunità, desidero rendermi utile verso il prossimo nello spirito di servizio che è proprio dello scouting e che caratterizza anche il MASCI. Pur portando il mio contributo cerco di pormi in questa nuova esperienza con atteggiamento di ascolto, di confronto, di riflessione, con il desiderio di imparare e di vivere pienamente la proposta dello scouting adulto.

*Continua da pag. 2*

*C'è un'esperienza nel MASCI che è stata particolarmente significativa per te?*

Ho vissuto una bellissima esperienza nel corso dell'uscita di Comunità a Camaldoli. In questa occasione sono entrata a far parte della grande famiglia dello scautismo dando non senza commozione... la Promessa scout di fronte alla Comunità e alla mia famiglia. La mia Promessa è stata preparata nel tempo con alcuni incontri specifici tra cui una significativa veglia che si è svolta la sera prima della cerimonia della Promessa.

La veglia si svolta in una cappella molto suggestiva ed in un'atmosfera di raccoglimento che mi ha fatto comprendere ancora meglio l'importanza dell'impegno che avrei preso nei confronti della comunità e di Dio e del MASCI stesso pronunciando la Promessa.

*C'è un messaggio che vuoi lasciare per meglio definire l'esperienza nel MASCI?*

Lo scautismo adulto del MASCI non ha età... e ti offre con semplicità l'opportunità di mantenere uno spirito giovane, imparando a vivere con essenzialità, con rispetto verso se stessi e verso il prossimo avendo come riferimento il cammino di fede e lo spirito di servizio.

**Marilena P.**

*Cosa ti ha spinto a far parte del MASCI?*

Dopo aver prima fatto parte dell'AGI (Associazione Guide Italiane), sono infatti entrata nel Reparto guide a 12 anni... e aver avuto in età adulta una lunga esperienza nell'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani), come capo educatrice, con l'intensificarsi poi degli impegni familiari e di lavoro non potevo più garantire un servizio educativo continuativo, per questo volendo mantenere e coltivare lo spirito scout di servizio ho deciso di entrare a far parte del MASCI.

*Quali sono le caratteristiche del MASCI che ritieni importanti?*

Innanzitutto la formazione permanente degli adulti, proprio perché non si finisce mai di imparare e di continuare il cammino. Credo sia importante avere una positiva e continua tensione al miglioramento di se stessi sul piano personale, sul piano relazionale, sociale e su quello della fede.

Molto importante poi è anche il confronto con le nuove generazioni, che avviene nelle attività e nelle occasioni di incontro che ci possono essere.

Questo anche per trasmettere ai giovani scout la memoria e la testimonianza delle esperienze e dei valori scout vissuti da chi li ha preceduti.



*Servizio Colletta Alimentare  
Novembre 2015*

*Quali valori ritieni che il MASCI debba continuare a proporre e approfondire?*

Il valore della solidarietà tra generazioni e lo spirito di essenzialità che già contraddistingue lo scautismo.

*Quale messaggio vuoi dare per far conoscere meglio il MASCI?*

Che non è un ritrovo di "nostalgici" scout, ma un'opportunità di fare comunità con persone adulte che, mosse dal comune ideale scout, vivono uno spirito di servizio anche in un'età non più giovanile, con immutato entusiasmo per la Legge e la Promessa scout di cui hanno fatto uno "stile di vita".

*E... quando ci vedrete con un fazzolettone azzurro pallido al collo sapete chi siamo!*

## Idee, spettacoli, giochi.

Dall'anno scorso a partire da ottobre il nostro (oserei dire bellissimo) gruppo di superiori si incontra due lunedì al mese per discutere, giocare e organizzare eventi all'interno della parrocchia.

Partiamo dalle basi: l'idea del gruppo nasce dalla collaborazione del Don e della Babi ma soprattutto grazie all'entusiasmo mai esaurito di alcuni animatori del Grest che non riuscivano più a trattenersi al solo periodo estivo.

"Siamo un po' pazzi" confessa uno dei ragazzi "ma insieme ci si diverte".

## Viva il reparto!

Premetto di non essere molto esperta del mondo degli scout, ho, infatti, iniziato solo l'anno scorso a ottobre. Quando pensavo agli scout, mi venivano in mente quelli nei film americani. Mi affascinava molto il fatto che vendessero biscotti e mi piacevano tanto le loro divise, in particolare quelle piene di distintivi!! Per questo avevo il desiderio di essere una di loro, ma non avevo mai avuto prima la possibilità di mettermi in gioco.

Poi un giorno la mia amica Margherita mi ha chiesto se volessi iniziare con lei. Ho subito accettato, contentissima.

Il primo incontro cui ho partecipato è stato molto divertente. Sin da subito ho capito che era un ambiente in cui si stava bene e ci si divertiva. Inizialmente mi sentivo un po' a disagio perché ero nuova e non conoscevo praticamente nessuno.

Prima dell'incontro mi era stato detto di portare un oggetto fatto da me o che mi rappresentasse, per poi spiegare perché lo avevo scelto presentandomi alle altre ragazze.

Io ho deciso di portare *La Bussola D'Oro*, il mio libro preferito.

Mi tremava un po' la voce e questo mi metteva a disagio.

In seguito hanno spiegato come funzionavano le cose e poi hanno organizzato un gioco per creare le squadriglie in cui saremmo state divise. Io sono finita nella squadriglia Gabbiani (ma le ci sono anche Gazzelle e Canguri!)

Mi sono divertita moltissimo e tuttora continuo a divertirmi.

Durante questi primi mesi ci siamo concentrati sull'**impresa di reparto**: ci siamo lanciate nella preparazione di un *MUSICAL* ispirato al film *"Inside Out"* che abbiamo appunto chiamato Inside Scout. Ci siamo divise in pattuglie, secondo quello che più ci interessava: Regia, Scenografia, Coreografia, Musica, Merenda, Grafica invito.

Io ho scelto la regia. Abbiamo scritto il copione e scelto le interpreti dei personaggi (io interpretavo Riley, la protagonista). Lo spettacolo è andato in scena il 19 dicembre, ed è stato un gran successo!

Il giorno successivo, per festeggiare la conclusione dell'impresa, abbiamo preparato una cena di Natale che, per metà, abbiamo donato alla Ronda della Carità, un gruppo di ragazzi che aiutano i senza tetto di Ravenna, portando loro del cibo e delle bevande. La sera stessa, durante la Veglia di Natale, abbiamo partecipato al Presepe Vivente, nel quale, noi ragazze del reparto abbiamo rappresentato la proprietaria della Stalla che ospitò Giuseppe e Maria.

Nei primi incontri di gennaio, dopo la pausa natalizia, abbiamo iniziato una nuova impresa, ma questa volta lavoreremo di squadriglia. Noi gabbiani abbiamo scelto come tema *"giornalismo"* e io sono già entrata nel ruolo scrivendo questo primo articolo, così magari entro breve conquisterò anche la mia prima specialità!

Questa è la mia breve esperienza nel mondo SCOUT.

Non vedo l'ora che arrivi la primavera così le nostre avventure si sposteranno in collina, al mare o sotto i cieli pieni di stelle!!

Amelia



## ASD San Vittore

Il San Vittore ASD, è un'Associazione Sportiva Dilettantistica nata all'interno della Parrocchia di San Vittore e Compagni Martiri, la polisportiva parrocchiale che punta ad aggregare ragazzi di tutte le età attraverso l'attività sportiva nel più salutare dei suoi significati.

La neo costituita associazione sarà attiva sui campi di calcetto e pallavolo, organizza gare ciclistiche e volge lo sguardo alle discipline più in voga tra i giovani, pallavolo su sabbia (beach volley), senza dimenticare i sempreverdi ping pong e biliardino, per questo abbiamo bisogno di volontari, che vogliono mettersi in GIOCO con noi!

Il San Vittore ASD, ha dunque come scopo principale non solo l'agonismo che caratterizza qualsiasi associazione sportiva, ma quello ben più importante dell'integrazione e dell'inserimento di tutte le persone alla pratica sportiva, infatti il motto del San Vittore ASD è: **SPORT PER TUTTI... DIVERTENDOSI!!**

## Pillole di saggezza di Papa Francesco...

“

“Alcuni seguono Gesù, ma un pò cercano il potere, no? Come i figli di Zebedeo, che chiedevano a Gesù di essere primo ministro e vice primo ministro, quando sarebbe venuto il Regno. Anche nella Chiesa ci sono arrampicatori!

Se ti piace, vai a Nord e fai l'alpinismo: è più sano!

Ma non venire in Chiesa ad arrampicarti!”

“Il futuro di un popolo è qui, nei vecchi e nei bambini. un popolo che non si prende cura dei suoi vecchi e dei suoi bambini non ha futuro, perchè non avrà memoria e non avrà promessa!

Quanto è comune lasciarli da parte, no? I bambini tranquillizzarli con una caramella, con un gioco: fai, fai; vai, vai. E i vecchi non lasciarli parlare, fare a meno del loro consiglio, “tanto son vecchi, poveretti”.

Finchè non si risolveranno radicalmente i problemi dei poveri, rinunciando all'autonomia assoluta dei mercati e della speculazione finanziaria e aggredendo le cause strutturali dell'inequità, non si risolveranno i problemi del mondo e in definitiva nessun problema.

## ...e di Don Giovanni Baldini

Scriveva il Dongio nel 2001: “E' tempo che il problema della pace, connesso con quello del sottosviluppo, entri come problema centrale nella vita delle nostre comunità, nella catechesi e nell'impegno di associazioni, gruppi e movimenti. Siamo in stato di peccato e urge quindi una conversione. Dice il cardinale Arns: “Un sistema economico non può avere come sottoprodotto la creazione di una razza inferiore o la morte di milioni di persone. E il peggio è che chiunque richiami l'attenzione su questa situazione viene considerato sovversivo. Ma sovvertire significa solamente girare la situazione e guardarla dall'altro lato. Rispettosamente sostengo che questa situazione deve essere guardata dall'altro lato. I poveri non sono una minaccia: sono un appello per cambiare un sistema ingiusto”.

”



## GREST S. VITTORE E C.M. 2016



### Edelon e la Porta Straordinaria: la cornice narrativa del Sussidio Grest Ufficiale 2016.

*Èleos, la Linfa della Vita, scorreva tra le lande di Edelon garantendo pace e prosperità al popolo.*

*Venne il tempo in cui Babel, il primo Duca Oscuro, avvelenò la Linfa, conquistando Edelon e seminando dolore, miseria e indifferenza.*

*Gli Erranti salvarono Èleos, conservandola nel Calice della Cura dietro la Porta Straordinaria, le cui chiavi vennero celate agli occhi del mondo.*

In pieno Medio Evo, nella signoria di Edelon, un ragazzo cammina felice con i suoi pochi zecchini duramente guadagnati dal mugnaio: si chiama Martino e il suo più grande sogno è diventare cavaliere. Una strana coppia di saltimbanchi, Anita e il drago nano Piccardo, gli si avvicinano e, dopo averlo distratto con i loro giochi, riescono a rubargli il denaro e a scappare. La loro fuga, tuttavia, termina nella bottega di Rowen, il fabbro del paese, dove vengono raggiunti da Martino: nel parapiglia che ne nasce, uno scrigno di legno si rompe, rivelando al suo interno delle strane chiavi...

Inizia così l'avventura del nuovo sussidio per grest estate ragazzi 2016 dove Martino, Anita e Piccardo, scelgono di diventare i Mastri di Chiave: accompagnati da Rowen, l'ultimo discendente degli Erranti, dovranno percorrere Edelon per raggiungere la Porta Straordinaria e liberare Èleos, riportando così la serenità nel paese. Riusciranno nella loro impresa, superando le insidie del cammino e non facendosi catturare da Sir Estor e i suoi soldati di ventura?

Con grande coraggio e una buona dose di allegria, i quattro amici impareranno a conoscersi e a fidarsi, ma soprattutto ad aprire gli occhi di fronte ai bisogni delle persone che incontreranno, facendosi prossimi e prendendosi cura di loro: sperimenteranno così, inconsciamente ma concretamente, i diversi aspetti della **misericordia** e come la sua forza sia la vera linfa vitale in grado di cambiare il mondo.

Non ci resta che preparare il nostro Grest per partire tutti insieme con i nostri bambini e ragazzi per fare un bellissimo percorso INSIEME!

**Dal 6 al 24 giugno 2016  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 14.30 alle 18.30**

Ore 14.30  
Accoglienza

Ore 14.45  
Racconto della storia  
di Edelon con balli  
e inno della storia

Ore 15.30  
Laboratorio

Ore 14.30  
Merenda

Ore 17.00  
Giochi

Ore 18.30  
Pregliera e saluti  
di fine giornata

*Ogni settimana gita  
dell'intera giornata.*

**Costo a settimana  
Euro 30.00 gite escluse**

**E il 24 giugno** chiudiamo in allegria con la **fiesta di fine Grest** invitando tutte le famiglie dei bambini che parteciperanno a questa bella avventura!!!

*Vi aspettiamo!!!  
Più siamo  
e più ci divertiamo!!!*

**Per iscrizioni  
e informazioni  
contattare:  
Barbara  
Cell. 339 3602420**

## Non tutti sanno che...

Molti non sanno che il parroco non gestisce l'aspetto economico della parrocchia individualmente, ma viene coadiuvato da alcune persone di fiducia e/o di provata competenza tecnica e amministra-

tiva, scelte da lui e confermate dal vescovo con apposito decreto, per la durata di cinque anni.

Per il quinquennio 2015- 2020 sono stati nominati l'arch. Lorenzo

Melandri, l'arch. Paolo Focaccia, il geom. Gabriele Giambi, il sig. Antonio Sellitto e il sig. Maurizio Babini, questi ultimi due anche come rappresentanti di tutti i parrocchiani.

# Operazione Sottosuolo Chiesa di San Vittore

Cari fratelli e sorelle,

come sapete, sono iniziati i lavori di risanamento dell'impianto fognario della nostra parrocchia. I lavori hanno già comportato per il primo e secondo stralcio, un più che notevole sforzo economico, che sta condizionando lo sviluppo delle attività pastorali della comunità parrocchiale.

**C'è bisogno, quindi, dell'aiuto di tutti!**

Perciò, si è pensato di lanciare la cosiddetta "operazione sottosuolo".

**Di che cosa si tratta?**

Il terreno della Chiesa è stato suddiviso "virtualmente" in 700 tubi.

**Ogni tubo simbolico corrisponde a € 50 (cinquanta), una serpentina (20 tubi) € 1.000.**

Chi lo desidera può contribuire alla formazione di un tubo anche con offerte più piccole, dato che l'unione fa la forza.

A tutti verrà rilasciata regolare ricevuta.

Di seguito la lista dei volontari autorizzati a riscuotere le quote:

- Bruno Pini	335 431150
- Maurizio Babini	335 7457474
- Antonio Sellitto	347 9403440
- Barbara Baccarini	339 3602420
- Davide Frisari	320 2779821
- don Claudio, parroco	339 7507671

Altre modalità:

- bonifico bancario - IBAN: IT 04 M 08542 13103 036000257193

- versamento in conto corrente postale - IBAN: IT 45 T 07601 13100 00102611138

- ai possessori di partita IVA possiamo rilasciare regolare ricevuta detraibile dalla dichiarazione dei redditi.

Di volta in volta, verranno evidenziati nel disegno qui a fianco (al raggiungimento dei 1.000 euro) le serpentine completate, in modo che tutti possano avere un **rendiconto costante e trasparente** di tale iniziativa.

Certo della vostra attenzione e della vostra generosità che non è mai mancata, e sapendo che tanti saranno fieri di dare il loro fattivo contributo alla realizzazione di tale risanamento, vi ringrazio fin d'ora.

Con gratitudine  
Don Claudio

Ravenna, Aprile 2016

## Goccia dopo goccia

Un grazie alla famiglia che ha regalato i tavoli per il circolo parrocchiale; un grazie per la famiglia che ha donato le sedute per la sala polivalente; un grazie per chi ha regalato le sedie nuove per i bimbi del catechismo e un grazie per la famiglia Battafarano per il dono del TV 55' per i ragazzi e la comunità, un grazie per la famiglia Guerra della casa di cura S. Francesco per la generosa donazione alla parrocchia, un grazie alla Bcc di Ravenna per il contributo a favore del gruppo giovanile... e l'elenco potrebbe continuare, tanti sono stati gli interventi per rendere sempre più belle ed accoglienti la chiesa e le sale della comunità... continua intanto la raccolta per sostenere le spese affrontate per il rifacimento dell'impianto fognario e per la rottura due mesi fa di alcune tubazioni in canonica, rese obsolete dal tempo.

Ogni tanto qualcuno mi chiede perchè la Curia non interviene: in realtà, l'amministrazione della Diocesi è già intervenuta in passato e lo ha fatto anche in questi mesi, accollandosi totalmente il

mutuo relativo alla gestione precedente fino alla sua totale estinzione; le risorse sono limitate, le parrocchie da aiutare sono tante, bisogna avere pazienza. Intanto noi andiamo avanti fiduciosi nella provvidenza, goccia dopo goccia...

Situazione attuale dei lavori in corso, ancora da versare:

- primo stralcio cortile e canonica euro 25.000
- secondo stralcio, zona caritas e casetta euro 10.000

La prima parte dei lavori ha interessato soprattutto la ricostruzione dell'intero impianto fognario e la relativa sua messa a norma della parte retrostante la canonica e la chiesa.

A questo primo stralcio si è reso necessario aggiungere nei mesi scorsi, un secondo intervento non previsto per sistemare l'impianto fognario della zona caritas-casetta che ha fatto lievitare ulteriormente i costi. Per questa ragione, abbiamo aperto l'operazione sottosuolo: trovate tutte le informazioni nella pagina precedente.



### per i ragazzi della parrocchia



Vogliamo rimettere in funzione l'oratorio e un campetto sportivo polivalente.

Per questo abbiamo costituito l'associazione sportiva dilettantistica S. Vittore asd. Basta mettere nella dichiarazione dei redditi nella casella del 5permille il seguente codice fiscale: **92083780392**

## Orario S. Messe

### Orario estivo

Giugno-Luglio-Agosto

#### Feriale

(dal lunedì al venerdì)

18.30 Chiesa parrocchiale

#### Sabato e prefestivi

18.30 Chiesa parrocchiale

#### Domenica e festivi

08.00 Casa di cura

10.00 - 21.00

Chiesa parrocchiale



### Per informazioni

Ufficio - Casa  
Tel. 0544 454970  
pref. ore pasti

Cell. 339 7507671

claudiogio55@hotmail.com

Sito in costruzione:  
[www.parrocchiasanvittore.ra.it](http://www.parrocchiasanvittore.ra.it)